

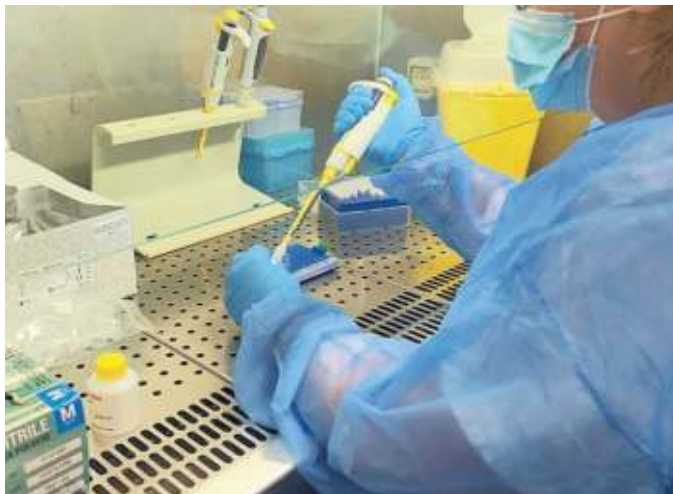
Oltre 26 mila contagiati dall'inizio della pandemia I positivi crescono ancora

In 4109 hanno il Covid, il 23% sono non residenti. Ieri aumento dei ricoveri
L'incidenza in provincia rimane sopra i mille casi ogni 100 mila abitanti

GIULIO GAVINO

I contagiati da inizio pandemia in provincia di Imperia hanno sfondato ieri il tetto delle 26 mila unità. Il 12% della popolazione del Ponente ha avuto o ha il Covid (per la precisione 26 mila 115 soggetti). E i positivi crescono ancora. Ieri, secondo i tamponi processati il giorno dell'Epifania dall'Asl 1, 172 in più.

I contagi attivi sono saliti a 4109, il 23% dei quali (1078) non sono residenti in Riviera: si tratta di proprietari di seconde case o lavoratori provenienti da altre regioni. L'incidenza del contagio rimane sopra i 1000 casi ogni 100 mila abitanti (nell'ultima settimana i positivi totali sono stati 2073). E si attende per le prossime ore l'«ondata» di Capodanno, quella di cenoni e veglioni. All'ospedale «Borea» di Sanremo la pressione continua a crescere. Ieri mattina, già alle undici, dieci nuovi arrivi al pronto soccorso e a fine giornata il bilancio dei ricoveri è aumentato: 147 pazienti (+7 rispetto all'altro giorno), sette



Analisi di alcuni tamponi che rilevano il coronavirus

dei quali sottoposti alle cure della Terapia Intensiva. Due i nuovi decessi, quelli di un uomo di 72 anni e di uno di 90, entrambi non vaccinati. Le sorveglianze attive al momento hanno preso attendibilità: i casi di contatti confermato per Alisa sono 643, aggiornati al 4 gennaio, per l'Asl sono 273, 94 dei quali in isolamento fiduciario per essere rientrati dall'estero. Ma è chiaramente impossibile che con oltre 4100 positivi le

quarantene «di sicurezza» siano poco più del 5%.

Nell'ultima settimana (ma ci sono stati enormi problemi nell'elaborazione dei tamponi molecolari) il numero dei residenti seguiti a domicilio dall'Asl 1 è cresciuto del 9,3% arrivando a toccare quota 3131 (+268 rispetto al 31 dicembre). Dalla «mappa» provinciali dei nuovi casi emerge come ormai non si parli più di focolai ma di una diffusione a macchia di leo-

pardo dei contagi. La città più problematica continua ad essere Sanremo dove i positivi sono saliti a 820, 119 in più in sette giorni (pari a circa il 17%). Al secondo posto c'è Imperia, con 542 (+73, pari al 15%). Restano stazionari i positivi a Ventimiglia, 474, e crescono invece a Vallecrosia, 113 (+10%), Dianò Marina, 62 (+9 casi), Ospedaletti, 52 (+14), Riva Ligure, 56 (+12). Flessioni contenute invece a Taggia dove il numero dei contagi resta comunque alto, 193 (-5 in una settimana) e a Camporosso dove si è attestato a 92 (-4). Il Covid retrocede, ma di poco, anche a Dolceacqua che registra 28 positivi (erano 31). Pieve di Teco ne ha 17 (-2), Dianò Castello 43 (-9). Miglioramento anche a Bordighera, passata da 182 a 167 (-15). I timori riguardano i piccoli centri dell'entroterra che hanno alte percentuali di no vax. L'aggiornamento della campagna vaccinale è minimo: l'Epifania ha visto appena 491 dosi somministrate. —